

CAMERA DEI DEPUTATI N. 158-A

RELAZIONE DELLA IV COMMISSIONE PERMANENTE (FINANZE E TESORO)

(RELATORE SULLO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(GAVA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO

(PELLA)

nella seduta del 22 settembre 1953

**Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni
per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43**

Presentata alla Presidenza il 12 dicembre 1953

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il disegno di legge sottoposto al vostro esame, certamente anacronistico, si riferisce ai consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43.

Nella scorsa legislatura il Ministro del tesoro presentò detto disegno alla Camera dei deputati il 21 maggio 1951 e la Commissione Finanze e Tesoro, dopo attento esame, ne propose l'approvazione con relazione del 30 maggio 1952. Le vicende parlamentari successive impedirono che il provvedimento venisse esaminato dall'Assemblea, in seduta plenaria, secondo l'articolo 72 della nostra Costituzione.

In proposito possiamo ripetere quanto scrivevamo testualmente nel documento, n. 1999-A della passata legislatura:

« È ben difficile che, a tanta distanza di tempo, vi possa essere un qualsiasi interesse politico ad esaminare attentamente i conti.

La svalutazione della moneta e la soppressione dello stesso Fondo speciale rendono inattuale tutta la materia.

Può emergere intanto un monito: che i conti consuntivi, per avere un significato, siano presentati alle Assemblee legislative a breve distanza dall'esercizio finanziario a cui si riferiscono.

Entrando, comunque, a valutare il merito, a titolo meramente storico, si può rilevare che l'andamento delle gestioni del Fondo presenta avanzi quasi sempre crescenti, nel corso dei 5 esercizi.

L'esercizio finanziario 1938-39 termina con un avanzo complessivo di circa 11 milioni; l'esercizio 1939-40 con un avanzo di 9 milioni; l'esercizio 1940-41 con un avanzo di circa 17 milioni; l'esercizio 1941-42 con un avanzo di 32 milioni; infine l'esercizio 1942-43 giunge ad un avanzo di 36 milioni.

La constatazione non è piacevole: essa conferma la inopportunità di Fondi speciali a cui siano assegnate entrate fisse obbligatorie. Accade che le spese tendono a salire per assorbire le entrate e che, anche in caso di economie, i contribuenti vengono caricati di un onere del quale farebbero volentieri a meno.

È risaputo che, persino quando vi sono forti avanzi di gestione, difficilmente si ha il coraggio di diminuire le imposte, o comunque le entrate fisse, assegnate al Fondo speciale.

Si guardi, ad esempio, il rendiconto 1942-1943: le entrate effettive raggiunsero oltre 89 milioni, mentre le spese furono solo di 51 milioni. I contribuenti pagarono inutilmente più di 36 milioni, essendo stabilito che l'entrata dovesse essere in proporzione del 10 per cento dei contributi sindacali obbligatori.

La Commissione finanze e tesoro ritiene di invitare la Camera a trarre motivo dai presenti consuntivi per evitare, in futuro, per quanto possibile, secondo i canoni della più ortodossa finanza pubblica, la costituzione di fondi speciali con entrate proprie, specialmente se tributarie».

SULLO, *Relatore.*

**DISEGNO DI LEGGE
DEL MINISTERO**

ESERCIZIO 1938-39

ART. 1.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1938-39, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in L. 124.891.274,15
 delle quali furono riscosse e versate » 124.825.792,45
 e rimasero da riscuotere . L. 65.481,70

ART. 2.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1938-1939, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . L. 124.891.274,15
 delle quali furono pagate » 96.117.672,15
 e rimasero da pagare . . . L. 28.773.602 —

ART. 3.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1937-38 restano determinate in L. 151.566,35
 delle quali furono riscosse e versate » 112.331,35
 e rimasero da riscuotere . L. 39.235 —

ART. 4.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1937-38, restano determinate in . . L. 35.504.363,26
 delle quali furono pagate . » 31.549.607,89
 e rimasero da pagare . . . L. 3.954.755,37

**DISEGNO DI LEGGE
DELLA COMMISSIONE**

ESERCIZIO 1938-39

ART. 1.

Identico.

ART. 2.

Identico.

ART. 3.

Identico.

ART. 4.

Identico.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1938-39 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1938-39 (articolo 1)	L.	65.481,70
---	----	-----------

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3)	»	39.235 —
--	---	----------

Residui attivi al 30 giugno 1939	L.	<u>104.716,70</u>
--	----	-------------------

ART. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1938-39, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1938-39 (articolo 2)	L.	28.773.602 —
---	----	--------------

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	3.954.755,37
--	---	--------------

Residui passivi al 30 giugno 1939	L.	<u>32.728.357,37</u>
---	----	----------------------

ESERCIZIO 1939-40

ART. 7.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1939-40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1939-40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	159.269.160,65
delle quali furono riscosse e versate	»	159.254.299,40

e rimasero da riscuotere	L.	<u>14.861,25</u>
------------------------------------	----	------------------

ART. 5.

Identico.

ART. 6.

Identico.

ESERCIZIO 1939-40

ART. 7.

Identico.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 8.

Le spese del Fondo pre-
detto accertate nell'eserci-
zio finanziario 1939-40,
per la competenza pro-
pria dell'esercizio mede-
simo, sono stabilite in . . L. 159.269.160,65
delle quali furono pagate . » 93.637.976,49

e rimasero da pagare . . . L. 65.631.184,16

ART. 9.

Le entrate rimaste da
riscuotere o da versare alla
chiusura dell'esercizio fi-
nanziario 1938-39 restano
determinate in L. 104.716,70
delle quali furono riscosse
e versate » 104.716,70

e rimasero da riscuotere o
da versare L. —

ART. 10.

Le spese rimaste da pa-
gare alla chiusura dell'eser-
cizio finanziario 1938-39,
restano determinate in . L. 32.728.357,37
delle quali furono pagate » 27.449.908,19

e rimasero da pagare . . L. 5.278.449,18

ART. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1939-40 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da
riscuotere sulle entrate ac-
certate per la competenza
propria dell'esercizio finan-
ziario 1939-40 (articolo 7) L. 14.861,25

Somme rimaste da
riscuotere o da versare sui
residui degli esercizi prece-
denti (articolo 9) » —

Residui attivi al 30
giugno 1940. L. 14.861,25

ART. 8.

Identico.

ART. 9.

Identico.

ART. 10.

Identico.

ART. 11.

Identico.

ART. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1939-40, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1939-40 (articolo 8) . . . L. 65.631.184,16

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10) » 5.278.449,18

Residui passivi al 30 giugno 1940. L. 70.909.633,34

ESERCIZIO 1940-41

ART. 13.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in L. 141.665.551,62 integralmente riscosse, delle quali furono versate . » 141.657.584,12 e rimasero da versare . . L. 7.967,50

ART. 14.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 141.665.551,62 delle quali furono pagate » 77.931.181 — e rimasero da pagare . . L. 63.734.370,62

ART. 15.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio fi-

ART. 12.

Identico.

ESERCIZIO 1940-41

ART. 13.

Identico.

ART. 14.

Identico.

ART. 15.

Identico.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE RELAZIONI

nanziario 1939-40 restano
 determinate in L. 52.853,45
 delle quali furono riscosse
 e versate » 52.853,45

e rimasero da riscuotere o
 da versare L. —

ART. 16.

Le spese rimaste da pa-
 gare alla chiusura dell'eser-
 cizio finanziario 1939-40,
 restano determinate in . L. 70.947.625,54
 delle quali furono pagate. » 64.331.864,89

e rimasero da pagare . . L. 6.615.760,65

ART. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da
 versare sulle entrate ac-
 certate per la competenza
 propria dell'esercizio finan-
 ziaro 1940-41 (articolo 13) L. 7.967,50

Somme rimaste da
 riscuotere o da versare sui
 residui degli esercizi pre-
 cedenti (articolo 15) . . . » —

Residui attivi al 30
 giugno 1941. L. 7.967,50

ART. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1940-41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da
 pagare sulle spese accer-
 tate per la competenza pro-
 pria dell'esercizio finan-
 ziaro 1940-41 (articolo 14) L. 63.734.370,62

Somme rimaste da
 pagare sui residui degli
 esercizi precedenti (arti-
 colo 16) » 6.615.760,65

Residui passivi al 30
 giugno 1941. L. 70.350.131,27

ART. 16.

Identico.

ART. 17.

Identico.

ART. 18.

Identico.

ESERCIZIO 1941-42

ART. 19.

Le entrate ordinarie e straordinarie del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in L. 186.567.021,39 integralmente riscosse, delle quali furono versate . . » 186.493.277,65

e rimasero da versare . . L. 73.743,74

ART. 20.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 186.567.021,39 delle quali furono pagate » 84.358.797,37

e rimasero da pagare . . L. 102.208.224,02

ART. 21.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 restano determinate in L. 10.727,70 delle quali furono riscosse e versate » 10.727,70

e rimasero da riscuotere o da versare L. —

ART. 22.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, restano determinate in . . L. 70.352.891,47 delle quali furono pagate » 64.457.951,20

e rimasero da pagare . . L. 5.894.940,27

ESERCIZIO 1941-42

ART. 19.

Identico.

ART. 20.

Identico.

ART. 21.

Identico.

ART. 22.

Identico.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da versare sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 19)	L.	73.743,74
---	----	-----------

Somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21) »		—
--	--	---

Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	<u>73.743,74</u>
--	----	------------------

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 20)	L.	102.208.224,02
--	----	----------------

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22)	»	5.894.940,27
---	---	--------------

Residui passivi al 30 giugno 1942.	L.	<u>108.103.164,29</u>
--	----	-----------------------

ESERCIZIO 1942-43

ART. 25.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in

L.	183.411.212,62
----	----------------

delle quali furono riscosse e versate

»	182.852.676,85
---	----------------

e rimasero da riscuotere

L.	<u>558.535,77</u>
----	-------------------

ART. 23.

Identico.

ART. 24.

Identico

ESERCIZIO 1942-43

ART. 25.

Identico.

ART. 26.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 183.411.212,62
delle quali furono pagate » 62.123.360,40

e rimasero da pagare. L. 121.287.852,22

ART. 27.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 restano determinate in L. 73.743,74
delle quali furono riscosse e versate » 73.743,74

e rimasero da riscuotere o da versare L. —

ART. 28.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, restano determinate in L. 108.103.164,29
delle quali furono pagate » 97.964.706,67

e rimasero da pagare L. 10.138.457,62

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 25) L. 558.535,77

Somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27). » —

Residui attivi al 30 giugno 1943. L. 558.535,77

ART. 26.

Identico.

ART. 27.

Identico.

ART. 28.

Identico.

ART. 29.

Identico.

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, sono stabiliti nelle seguente somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 26) . . L. 121.287.852,22

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28) » 10.138.457,62

Residui passivi al 30 giugno 1943. L. 131.426.309,84

ART. 30.

Identico.